



FEDERAZIONE LAVORATORI AGROINDUSTRIA  
EMILIA ROMAGNA

## DICHIARAZIONE STAMPA

In merito alle dichiarazioni rilasciate dal Sig. Massimo Bellavista, Direttore della società cooperativa OP Bellaria Pesca, pubblicate dai giornali locali domenica 22 marzo 2015, la FLAI CGIL dell'Emilia Romagna è a chiedere il diritto di replica, affermando quanto segue:

- il 17 giugno 2014 è stato approvato il nuovo REGOLAMENTO(UE) N. 651/2014 sugli aiuti di stato il quale, al comma 2, sancisce: "Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria".
- La "formazione obbligatoria" è appunto prevista dalle leggi della nostra Repubblica.
- Con la presentazione del piano formativo in questione, OP Bellaria Pesca richiedeva di farsi finanziare la formazione, obbligatoria per legge, rivolta alle figure previste dal Testo Unico sulla sicurezza.
- Nel suo ruolo sindacale la FLAI CGIL ha a cuore, sopra ad ogni cosa, lo sviluppo del settore e la buona occupazione dei suoi lavoratori, ma nel rispetto delle normative della Comunità europea e della nostra Repubblica.
- Il rispetto delle normative sono elemento di garanzia per tutti, anche per la corretta concorrenza fra le imprese.
- Con il Sig. Massimo Bellavista, nei suoi ruoli per Lega Pesca prima, ed ora anche come Direttore dell'OP Bellaria Pesca, si sono sempre tenute costanti e proficue relazioni sindacali improntate al dialogo e al confronto reciproco.

Si evidenzia quindi che è la recente norma Europea (REGOLAMENTO UE N. 651/2014) che rende formalmente non finanziabile la formazione obbligatoria, e non la posizione "*debole, discutibile ed antiquata della FLAI CGIL*", come dichiarato dal Sig. Massimo Bellavista.

Sappiamo che, negli ultimi anni, i Fondi Interprofessionali operavano e richiedevano la sottoscrizione di accordi e piani formativi che comprendevano formazione obbligatoria in particolare sulla sicurezza ma, da oggi, tutto questo non dovrebbe essere più possibile.

In proposito riportiamo quanto prevede Fon.Coop(Fondo interprofessionale) nell'Avviso su cui l'OP Bellaria Pesca vorrebbe finanziare la formazione obbligatoria: "*...Fon.Coop chiarisce che non assume alcuna responsabilità in merito alla corrispondenza, rispetto, validità, e conformità dei progetti presentati dai partecipanti alle normative vigenti(leggi, decreti legislativi, accordi stato regioni, regolamenti) in tema di formazione obbligatoria e sicurezza sul lavoro...*"

Queste, e non altre, sono le ragioni per cui non siamo disponibili a sottoscrivere accordi in cui si prevede il finanziamento della formazione obbligatoria.

Siccome il Sig. Massimo Bellavista, nella sua interpretazione del citato Regolamento, sostiene

di poter finanziare la formazione obbligatoria e in forza della sua tesi ha scritto ai vertici di Legacoop, FLAI CGIL Nazionale e Fon.Coop, siamo pronti a rivedere la nostra posizione immediatamente, se tutti i soggetti interpellati concordassero unanimemente sulla stessa interpretazione.

Come si può notare la FLAI CGIL Emilia Romagna è a disposizione per continuare il confronto in ogni sede, per venire incontro alle esigenze delle imprese e dei suoi lavoratori, ma nel rispetto della legislazione vigente.

Rimini, 23 marzo 2015

Umberto Franciosi  
Segretario Generale FLAI CGIL E.R.  
Tel. 3392440360